Come cambia il food delivery: per l’85% degli italiani è un'alternativa alla cucina domestica, ma non al ristorante

b53022b3-1e47-4c49-83b5-fdb688860696

Quello che fino a pochi anni fa poteva sembrare un’alternativa occasionale è diventato, oggi, un gesto quotidiano. A rivelarlo è una nuova ricerca SWG per Deliveroo che racconta come sia cambiato il rapporto tra gli italiani e il food delivery, diventato per l’85% degli utenti della piattaforma uno strumento pratico che risolve un problema e contribuisce a rendere più semplice la quotidianità.

Ma c’è anche altro: per il 50% delle risposte è un rito per le occasioni speciali (serate in TV con gli amici, feste); per il 48% è un momento di coccola personale (dalla colazione nel giorno libero al relax dopo una giornata storta); per il 25% è ormai parte delle abitudini quotidiane.

Qui la ricerca offre uno dei dati più interessanti: il food delivery non è tanto un'alternativa al ristorante, ma è soprattutto **un'alternativa al cucinare**. Non è un caso che a sottolinearlo con più forza siano soprattutto i 45-49enni (85%), ovvero coloro che hanno più problemi a gestire il tempo, tra impegni di lavoro e figli. Il delivery, dunque, ha trovato il suo spazio senza sovrapporsi alla ristorazione tradizionale: sono due mondi che convivono e si supportano, rispondendo a bisogni ed esperienze diverse. Tra i clienti di Deliveroo, infatti oltre il 90% nel mese che ha preceduto la rilevazione è andato a mangiare al ristorante in almeno un'occasione.

Capitolo spesa: il 40% del campione fa acquisti alimentari online, e i dati ribaltano qualche luogo comune. Non sono i più giovani a guidare la classifica, ma le fasce più adulte: 44% tra i 50-54 anni, 44% tra gli over 54. La geografia premia Nord Ovest (49%) e il Centro (42%). Per dimensione dei comuni il fenomeno è sorprendentemente trasversale: 47% nei centri medio-piccoli (5-10mila abitanti) e 45% nelle grandi città oltre i 250mila abitanti. Piccoli paesi e metropoli uniti da una stessa abitudine.

Quote

I dati di questa ricerca confermano quello che vediamo ogni giorno nel nostro servizio: il food delivery in Italia è una scelta consapevole che accompagna la vita quotidiana delle persone, dai grandi centri urbani ai piccoli comuni. Un servizio utile, che non si sostituisce alla ristorazione tradizionale, ma la affianca, come dimostrano le risposte degli intervistati che, per oltre l’80% considera il food delivery un'alternativa ai fornelli, non ai ristoranti. Il nostro obiettivo resta offrire un servizio che sappia essere utile nella quotidianità e speciale nei momenti che contano, aiutando i ristoranti ad aumentare le opportunità di business, crescita e fatturato.

Andrea Zocchi, Managing Director Deliveroo Italia